



CITTA' DI RAGUSA

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE IN ECONOMIA

(Deliberazione del Commissario Regionale n. 613 del 27-9-1984 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle dd.CC.n.72\86 – n.254\86 – n.321\88)

Capo I

Art.1

Lavori in economia

Si possono eseguire in economia, con le norme stabilite dal presente regolamento, i seguenti lavori, opere e provviste, a mente dell'art. 102 dell'Ordinamento degli Enti Locali della regione Siciliana approvato con l.r. 15-3-63 n. 16.

A) LAVORI PER LE STRADE E PIAZZE

1- Le riparazioni urgenti in seguito ad alluvioni, a frane, corrosioni o rovina di opere nei limiti di quanto è necessario per stabilire il transito ed evitare pericoli e danni maggiori, nelle more dell'approvazione della pratica, da svolgersi per ottenere eventuali contributi dello Stato e dalla Regione siciliana.

2- L'ordinaria manutenzione delle strade ed opere accessorie, ivi compresi i rappezzi ai selciati, alle massicciate bitumate o catramate ed ai marciapiedi, l'estirpamento delle erbe, lo spianamento delle materie di rifiuto o di riporto nei luoghi delle pubbliche discariche; l'acquisto, installazione dei cartelli indicatori e di segnalazione, tracciamento strisce pedonali e segnaletica in genere.

3- Sistemazione di brevi tratti di strade ivi comprese lo sbancamento, i lavori di fondazioni stradali, i servizi di acqua e fogna, le pavimentazioni, i marciapiedi, l'impianto elettrico di illuminazione, ecc...

B) LAVORI PER I FABBRICATI E PROPRIETA' COMUNALE

1 – I lavori di manutenzione ai fabbricati ivi compresi l'adattamento e la sistemazione dei locali degli uffici comunali, degli edifici scolastici, uffici giudiziari, nonché la coloritura, l'illuminazione dei locali, riparazione degli infissi, dei mobili e degli impianti esistenti nei fabbricati; recupero e trasporto di materiali per conto del Comune.

2- Rifacimenti di pavimenti, intonaci, servizi igienici e sanitari, rivestimenti in marmi, ceramiche e simili.

C) LAVORI PER I GIARDINI E VIE ALBERATE

1 – Potatura degli alberi, manutenzione dei viali dei giardini pubblici.

2- Il rifacimento di aiuole, viali, impianto di illuminazione dei giardini, impianto di distribuzione di acqua, acquisto di semi, bulbi e piante ornamentali.

D) LAVORI PER I CIMITERI

1- I lavori di pulizia e manutenzione dei campi, viali, fosse e cunette, le riparazioni dei locali comunali esistenti nei cimiteri.

E) 1 -LA MANUTENZIONE ORDINARIA e lo spurgo degli orinatoi, dei cessi pubblici.

2- La ricostruzione degli impianti idrici e sanitari e i rivestimenti.

F) LAVORI PUBBLICI IN GENERE

Le opere e provviste relative ai lavori appaltati previste in progetto, ma non comprese nel contratto, purchè ciò sia contemplato nel capitolato speciale e sempre che nel progetto sia previsto l'impegno di somme per lavori in economia tra quelle a disposizione dell'Amministrazione.

G) Le demolizioni di fabbricati e di opere pericolanti, nonché lo sgombero di materiali rovinati o di riporto.

H) I lavori e le provviste da eseguirsi a spese ed a rischio dell'appaltatore, nei casi di rescissione o di scioglimento del contratto, purchè abbiano carattere di urgenza.

I) I lavori e le provviste non contemplati nei contratti di appalto per i quali non si riesce a concordare i prezzi con l'appaltatore e si ritenga quindi doverli eseguire direttamente.

L) Le riparazioni non differibili dei guasti impreveduti alle macchine ed attrezzi.

M) I lavori da eseguirsi di ufficio a carico dei contravventori alle leggi e regolamenti sulle opere pubbliche ed ai regolamenti comunali di igiene e di edilizia ed i lavori dipendenti da provvedimenti contingenti ed urgenti disposti con ordinanze del Sindaco.

N) LAVORI PER L'ACQUEDOTTO CIVICO E LA FOGNATURA.

1- I lavori di manutenzione delle tubazioni, dei contatori, quelli per la esecuzione delle prese stradali ed i piccoli ampliamenti delle reti di distribuzione.

2 – la manutenzione delle fontane pubbliche e degli impianti di sollevamento.

3 – la manutenzione e piccoli ampliamenti della rete di fognatura.

O) LA MANUTENZIONE degli impianti elettrici di proprietà comunale

P) L'AMPLIAMENTO di piccoli impianti elettrici di illuminazione stradale.

Art.2

MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori in economia, si potranno eseguire:

a) in amministrazione diretta

b) per cottimi

Art. 3

LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

I lavori in economia da eseguirsi in amministrazione diretta non possono eccedere la spesa massima di £. 20.000.000 oltre IVA.

Per i suddetti lavori il Comune si avvale del proprio personale dipendente e, ove richiesto e necessitato, di personale esterno da assumere nelle forme consentite dalle vigenti disposizioni legislative regolamentari.

I lavori devono essere preventivamente proposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante relazione in cui sia indicato il presunto ammontare e le ragioni per le quali si rende preferibile il sistema in economia a quello dell'appalto.

La Giunta comunale, con regolare deliberazione, dando atto che i lavori saranno eseguiti in amministrazione diretta, approva il preventivo di spesa, ne assume il relativo impegno e autorizza l'ufficio tecnico comunale a procedere direttamente all'esecuzione dei lavori e provviste.

Art.4

LAVORI CHE COMPORTANO SPESA MAGGIORE DI QUELLA PREVISTA

Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia dovesse essere riconosciuta insufficiente la somma prevista, l'ufficio tecnico comunale redigerà una perizia suppletiva per chiedere l'autorizzazione ad eccedere la spesa e comunque entro il limite fissato nell'articolo precedente.

In nessun caso la spesa potrà superare quella debitamente autorizzata nelle forme e con le modalità previste dall'art.3, ponendo l'inosservanza sotto la personale responsabilità del tecnico comunale che ha ordinato il maggior lavoro e generato la maggiore spesa.

Art.5 COMPITO DELL'U.T.C. NELLA CONDOTTA DEI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Il compito dell'U.T.C., nella condotta dei lavori in amministrazione diretta, si estrinseca nella (ordinazione), direzione, sorveglianza e liquidazione dei lavori stessi.

Il direttore dei lavori incaricato dalla Giunta comunale dell'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, disporrà direttamente ed impiegherà nei lavori gli operai, i materiali, i mezzi d'opera e quanto occorre alla esecuzione.

I compensi degli operai saranno liquidati in base alle tariffe orarie previste dal contratto collettivo di lavoro relativo della categoria.

Art.6 LE ORDINAZIONI

Tutti gli acquisti di materiali e le provviste di mezzi d'opera verranno fatti con buoni di ordinazione, da staccarsi da apposito bollettario a madre e figlia, emessi a firma del direttore dei lavori e controfirmati dal Sindaco, dal Segretario generale e dall'ing. Capo.

Gli ordinativi dovranno contenere:

- a) la ditta fornitrice;
- b) la specie della fornitura;
- c) la quantità;
- d) il prezzo;
- e) l'importo.

Art.7

Le liste mensili di paga, prima di essere ammesse al pagamento, dovranno essere liquidate dal direttore dei lavori, vidimate e approvate dal Sindaco e dal Segretario generale.

Le fatture d'acquisto di materiali, accompagnate dagli ordinativi, debbono essere prodotte in originale, e prima di essere ammesse al pagamento, saranno sottoposte alle necessarie verifiche per accertare se per quantità e qualità corrispondono agli accordi presi e agli ordinativi.

Il direttore dei lavori, dopo la verifica, appone sulle fatture il visto di liquidazione.

Art.8 I PAGAMENTI

Sono vietati i pagamenti conprelevamenti diretti o con buoni emessi in nome proprio dal direttore dei lavori.

Le liste di paga e le fatture di acquisto di materiali, occorsi per i lavori in amministrazione diretta, debitamente liquidati, nei modi di cui all'art.7 saranno trasmesse all'ufficio di ragioneria per il visto di competenza e quindi inoltrate all'ufficio di segreteria per l'adozione della relativa delibera di liquidazione.

Art.9 REGISTRI CONTABILI

Il direttore dei lavori, per i lavori e le forniture che vengono eseguite in economia e amministrazione diretta dovrà curare la tenuta dei seguenti atti contabili:

- 1- l'elenco cronologico delle spese effettuate
- 2- la compilazione delle liste paga
- 3- la liquidazione delle fatture
- 4- l'assunzione degli operai e il relativo licenziamento.

Le liste paga dovranno contenere tutti gli elementi per permettere alla ragioneria di effettuare la liquidazione degli operai e cioè:

1. l'intestazione del lavoro e la relativa delibera
2. le generalità degli operai occupati
3. il periodo in cui si riferisce la paga
4. le ore e le giornate lavorative effettuate da ciascun lavoratore
5. l'importo della paga oraria o giornaliera
6. i carichi di famiglia.

Le fatture saranno compilate secondo le modalità degli artt. 7-8

Operai saranno assunti tramite l'ufficio di collocamento che rilascerà foglio d'ingaggio e saranno licenziati a fine lavoro.

L'ufficio ragioneria dovrà:

1. completare la compilazione delle liste
2. tenere i libri paga e contabili e assicurativi e tutte le incombenze relative alle assicurazioni previdenziali, malattie e infortuni, i libri matricola degli operai, il registro infortuni, etc...
3. emettere i mandati di pagamento a favore dei creditori delle spese liquidate dal direttore dei lavori a norma dell' art-7 e 8 del presente regolamento e imputerà la spesa nel relativo capitolo.

Art.10 in amministrazione diretta – rendiconto finale

Per tutti i lavori e forniture in amministrazione diretta quando siano ultimati, dovrà essere presentato a cura del direttore dei lavori, il rendiconto finale che riporterà cronologicamente, in forma riepilogativa, i pagamenti effettuati.

Il detto rendiconto, sarà accompagnato da una relazione sui lavori eseguiti, sulle condizioni in cui si svolsero, sui materiali acquistati e sui risultati conseguiti.

La Giunta comunale approverà con propria deliberazione, il rendiconto stesso e le liquidazioni.

CAPO II

Art.11

LAVORI E FORNITURE MEDIANTE COTTIMI FIDUCIARI

I lavori in economia potranno essere eseguiti mediante cottimi fiduciari, su proposta dell'ing. Capo., esclusivamente per lavori urgenti o per lavori di manutenzione e per una spesa ¹ comunque non superiore a £. 100 milioni.

ART. 12

CONVENZIONE SPECIALE

L'ufficio tecnico comunale, per quei lavori per i quali propone la esecuzione a mezzo di cottimo fiduciario, compilerà una perizia alla quale dovrà essere allegato un " Foglio patti e condizioni" o " Capitolato speciale d'appalto" da cui dovrà desumersi:

- a) l'elenco dei lavori, quantità e qualità dei materiali da impiegare, nei lavori;
- b) i prezzi unitari in caso di lavori o somministrazioni su misura o l'importo nel caso di forfait;
- c) modalità di esecuzione dei lavori e delle provviste;
- d) norme per la misurazione e valutazione dei lavori e delle provviste;
- e) norme per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni e quelle sulle assicurazioni sociali;
- f) il termine di ultimazione dei lavori;
- g) le modalità di pagamento secondo quanto previsto dal successivo art.17;
- h) le penalità in caso di ritardo ed il premio di incentivazione in caso di anticipo sulla ultimazione;
- i) la cauzione da prestarsi nei modi legge;
- l) le proroghe da accordarsi per circostanze di ben provata forza maggiore a secondo i termini di legge;
- m) i termini per la collaudazione dei lavori;
- n) la tabella revisionale;
- o) l'obbligo del cottimista durante la sospensione dei lavori;
- p) le opere ed i lavori provvisori da eseguirsi dal cottimista senza corrispettivo;
- q) l'imposta sul valore aggiunta è a carico del Comune.
Ogni altra imposta è a carico dell'Impresa;
- r) gli oneri e obblighi del cottimista;
- s) l'osservanza delle leggi, del regolamento e del Capitolato Generale LL.PP.²

Art.13

AUTORIZZAZIONE AL COTTIMO

L'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori mediante cottimo fiduciario è disposta dal Capo dell'Amministrazione, previa apposizione della disponibilità di spesa, da parte della Ragioneria comunale, sul progetto preventivo presentato dall'Ufficio tecnico, ed è di competenza dell'Ingegnere Capo.

Per la partecipazione alla gara l'Ingegnere Capo provvederà ad invitare almeno 10 ditte di fiducia fra quelle iscritte negli appositi Albi Comunali, approvati con regolare deliberazione del Consiglio Comunale.³

Art.14

¹ art. così modificato dalla delib. di CC. n. 72\86

² art. così modificato dalla delib. di CC. n. 72\86

³ art. così modificato con delib. CC. n.72 18-3-86

INVITO ALLA GARA UFFICIOSA

Nella lettera di invito che l'Ingegnere Capo invierà alle ditte prescelte dovranno essere indicate le modalità di partecipazione alla gara e particolarmente:

- A. La presentazione dell'offerta su carta da bollo, con l'indicazione del ribasso percentuale in cifra ed in lettera. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con la avvertenza che, oltre il termine stabilito, non sarà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostituita ed aggiuntiva ad offerta precedente. Saranno escluse dalla gara, perchè ritenute anomale, le offerte con un ribasso superiore alla media dei ribassi delle offerte valide aumentata di un parametro pari al 5% [al 25% dell'importo base di cottimo].⁴
- B. il modo di spedizione dell'offerta che dovrà pervenire alla Segreteria del Comune entro il giorno ed ora stabilita;
- C. una dichiarazione in carta semplice con la quale la ditta attesti di aver presa conoscenza del posto, delle condizioni locali e dei prezzi;
- D. l'aggiudicazione definitiva sarà effettuata in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta più conveniente tra quelle non escluse⁵ [verrà effettuata al miglior offerente⁶.] L'aggiudicazione avverrà quando anche pervenga una sola offerta, e che, infine, nei casi di parità di offerte, si procederà mediante sorteggio.⁷

Art.15 GARA UFFICIOSA

Le buste contenenti l'offerta dovranno essere inviate da parte dell'ufficio protocollo, all'ufficio tecnico comunale, con lettera dalla quale risulti il numero delle offerte pervenute entro il termine stabilito.

All'apertura delle offerte provvederà l'Ingegnere Capo, alla presenza di due testimoni anche se impiegati dell'Amministrazione e redigerà il verbale in carta semplice indicando le imprese invitate, quelle che hanno corrisposto all'invito, l'offerta da ciascuno presentata e l'impresa rimasta aggiudicataria.

L'Ingegnere Capo trasmetterà il verbale provvisorio di aggiudicazione e la perizia a base del cottimo, alla Amministrazione che provvederà, con delibera di G.M., ad approvare definitivamente il progetto dei lavori nonchè il verbale provvisorio di aggiudicazione assumendo il relativo impegno di spesa.⁸

Art.16 LIQUIDAZIONE DEI LAVORI A COTTIMO

Il Direttore dei lavori, quando il credito dell'impresa, al netto delle ritenute e degli eventuali precedenti acconti, raggiunge l'importo della rata d'acconto prevista nell'atto di cottimo redige apposito stato di avanzamento in base al quale l'Ingegnere Capo emetterà il relativo certificato di avanzamento.

Art.17 PAGAMENTO DEI LAVORI A COTTIMO

⁴ parte così sostituita con delib CC n. 321 25-11-88

⁵ parte così sostituita con delib CC n.321 25-11-88

⁶ punto così sostituito con delib. CC. n. 254 24-10-86

⁷ art. così modificato con delib. CC n. 72 18-3-86

⁸ art. così modificato con delib. CC n.72 18-3-86

I certificati di pagamento e gli stati di avanzamento dei lavori debitamente vistati dal Capo dell'Amministrazione saranno trasmessi a cura dell'Ingegnere Capo all'ufficio di Ragioneria per l'emissione dei relativi mandati di pagamento.

Il mandato di pagamento, sullo stato di avanzamento dei lavori, sarà emesso per un importo non superiore al 90%.

Il rimanente importo sarà liquidato e pagato alla ditta ad ultimazione dei lavori e secondo le modalità previste dall'art. 19 del regolamento.⁹

Art.18

ULTIMAZIONE DEI LAVORI A COTTIMO

Il Direttore dei lavori, ricevuta la comunicazione del cottimista, che i lavori sono stati compiuti, in contraddittorio dello stesso, redigerà il certificato della loro ultimazione, indicando i giorni di eventuale ritardo sul tempo contrattuale agli effetti dell'apena, o di anticipo agli effetti del premio di incentivazione.¹⁰

Art. 19

STATO FINALE DEI LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dei lavori, entro i termini previsti nell'atto di cottimo, dovrà redigere lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione ed il collaudo dei lavori dai quali dovrà rilevarsi la rata di saldo da corrispondere al cottimista e l'ammontare della spesa complessiva.

Entrambi detti atti, prima della liquidazione della rata di saldo, dovranno essere sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale la quale deciderà anche sulle eventuali riserve del cottimista.

Capo III

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme contenute nel capitolato generale per i lavori eseguiti dallo Stato approvato con R.D. 25-5-1895 n.350 e successive modifiche nonché alle vigenti disposizioni di leggi regionali.¹¹

⁹ art. così modificato dalla delib. CC n. 72 18-3-86

¹⁰ art. così modificato con delib. Cc n. 72 18-3-86

¹¹ art. così modificato con delib. CC n. 254 24-10-86 secondo la decisione della C.P.C. n.6020 del 31-5-86